

Zeitschrift: Jahresbericht / Schweizerisches Landesmuseum Zürich
Herausgeber: Schweizerisches Landesmuseum Zürich
Band: 116 (2007)

Rubrik: Riassunto

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIASSUNTO

STILE E ARTE

Nella sala riunioni della direzione dei Musei nazionali svizzeri non sono esposti né dipinti né sculture e mancano anche riviste patinate da sfogliare. Ma, dall'estate scorsa, abbiamo appeso alla parete una fotografia di Miuccia Prada diffusa dalla stampa.

Miuccia Prada, proprietaria dell'omonimo gruppo di moda di cui fa parte anche il marchio Miu Miu, ha concretizzato la sua passione per l'arte creando tempo fa la Fondazione Prada. Eppure si dice contraria a confondere l'arte e con la moda affermando che separarle è solo un gesto di reciproco rispetto. Nata nel 1950 a Milano, Miuccia Prada ritiene addirittura ridicolo parlare di moda come se si trattasse di arte.

Un atteggiamento, quello di Miuccia Prada, che potrebbe risultare anacronistico. In effetti lo spirito del tempo non riserva la presenza dell'arte ai musei, agli studi degli artisti o alle gallerie, anzi, la vuole onnipresente: talvolta anche architetti, curatori, stilisti, calciatori e addirittura broker vengono chiamati artisti.

Anche se per Miuccia Prada le persone creative non sono necessariamente degli artisti, per lei il nocciolo della questione è un altro: una stilista di moda creativa non deve lasciarsi tentare dal considerarsi un'artista.

Proprio per questo abbiamo appeso la fotografia di Miuccia Prada e l'intervista concessa alla Süddeutsche Zeitung nel dicembre scorso nella sala conferenze dei Musei nazionali svizzeri. Le nostre

collezioni comprendono anche tessili, lavori di ebanisteria e oreficeria, oggetti in vetro di ottima fattura e qualità. E tuttavia, nelle nostre collezioni non si trovano «opere d'arte» in senso stretto. È una distinzione di cui andiamo fieri e che intendiamo mantenere anche in futuro. Dall'estate del 2009 nella sala completamente riallestita al Museo nazionale svizzero di Zurigo saranno in mostra capolavori di stilisti di moda, designer di mobili, pittori su vetro, fotografi, orafi e designer tessili.

Anacronistiche, come si esprime volutamente Miuccia Prada, sono state anche le nostre mostre temporanee «Maria Magdalena Mauritius», «Papier découpés» e «A la quête de l'or blanc». Siamo molto lusingati del successo che hanno ottenuto.

È degna di nota a questo proposito la donazione del prestigioso archivio di tessili appartenuto all'azienda Abraham AG, che documenta la produzione tessile del Novecento e che avrete sicuramente modo di ammirare.

Cogliamo l'occasione per ringraziarvi sentitamente per il vostro interesse e per le vostre visite nei nostri musei. Teniamo a ringraziare anche la Confederazione, i Cantoni di Svitto e Soletta, i numerosi mecenati privati, le donatrici e i donatori per la loro generosità e disponibilità.